



**REGIONE  
PUGLIA**



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20180001026  
08/01/2018 14:00  
450000  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA X LEGISLATURA**

Seduta monotematica del 09 Gennaio 2018

**" TRASPORTI PUBBLICI LOCALI "**

Relazione dell'Assessore ai Trasporti - Antonio Nunziante

### **SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI - Ing. Enrico Campanile**

Sicurezza, interoperabilità, investimenti, qualità dei servizi, sostenibilità dei contratti.

Sono queste le parole chiave che rappresentano in modo sintetico l'azione amministrativa e di governo dei trasporti pugliesi.

La tragedia del 12 luglio 2016, le vittime dell'incidente, hanno determinato un cambiamento epocale nella storia trasportistica non solo di questa regione, ma dell'intero paese.

Il decreto Delrio del 5 agosto 2016, con l'annessione delle ferrovie regionali nel novero delle ferrovie interconnesse sotto il controllo dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza ferroviaria, ha comportato una serie di obblighi e difficoltà che, se pur talvolta incomprensibili ai più, porteranno nel breve e medio periodo un rilevante, quanto decisivo salto di qualità.

Il Sole 24 ore in un articolo del 25 ottobre scorso, ha riportato i dati sulle attività di messa a norma delle ferrovie regionali ad un anno dal passaggio sotto la vigilanza dell'ANSF.

In Italia, sulle 41 tratte delle nuove reti interconnesse, solo 5 hanno ottenuto o stanno per ottenere l'autorizzazione che attesta l'aggiornamento delle infrastrutture agli standard della rete nazionale. Di queste, una appartiene proprio alla Ferrotramviaria sulla linea Bari-Barletta, tre appartengono a Ferrovie Nord (il collegamento con Malpensa, la Milano-Saronno e la Milano-Erba-Asso) e l'ultima ad alcuni raccordi di stazione in Emilia Romagna.

Cosa significa questo, che gli interventi di messa in sicurezza programmati in Puglia hanno radici lontane. La programmazione dei fondi strutturali dello scorso ciclo 2007/2013 (83 M€ per la sicurezza) e di quello in corso 2014/2020 (ulteriori 171 M€) cominciano a dare i primi frutti. Sulla linea Bari-Barletta l'intervento di raddoppio dei binari è stato completato sino a Corato; il sistema di controllo marcia treno SCMT è stato completato ed in esercizio sino a Ruvo. Entro il prossimo anno le velocità commerciali ed il regime di circolazione della linea ritornerà alla normalità almeno sino a Corato, mentre il raddoppio sulla Corato-Andria vedrà la luce nel 2019.

Allo stesso modo stiamo operando sulle altre reti; le Ferrovie del Gargano sono già interoperabili ed adeguate agli standard RFI ad eccezione della marittima Rodi-Peschici Calenelle; le Ferrovie del Sud Est hanno i cantieri aperti per il rinnovo dell'armamento e per l'installazione dell'SCMT sull'anello di Bari, lavori che verranno completati entro il 2018 mentre il 2019 sarà l'anno di conclusione degli adeguamenti SCMT sulle linee Salentine, linee che hanno già visto nello scorso ciclo di programmazione 2007/2013 il completo rinnovo dell'armamento.

Sulla Bari Gravina delle FAL, infine, benché si tratti di linea non interconnessa, con risorse tutte regionali abbiamo attivato il sistema di supporto alla condotta: SSC\_Train stop, mentre procedono gli interventi infrastrutturali di potenziamento della linea per aumentarne la capacità.

Sul tema della sicurezza ferroviaria anche il Governo nazionale sta facendo la sua parte. Avrete sicuramente avuto notizia dagli organi di stampa della convenzione che il Governatore Emiliano ha firmato lo scorso 10 ottobre con il Ministro Delrio.

Il Piano Nazionale della Sicurezza Ferroviaria prevede interventi per circa 700 mln €.

Di queste risorse, 300 mln sono per le ferrovie interconnesse alla rete nazionale (tipo le nostre FSE, FdG e FNB) e 398 mln per le ferrovie isolate (la nostra FAL)

Il Piano interviene per allineare le reti regionali ai livelli tecnologici e di sicurezza della rete nazionale sui sistemi di attrezzaggio e protezione della marcia treno, quali:

- Sistemi di protezione e controllo della Marcia del Treno (SCMT)
- Sistemi di Supporto Condotta (SSC)
- Sistemi di protezione dei passaggi a livello
- Apparatî unificati per più impianti (ACC) o più stazioni (ACCM)

Le risorse sono quelle della delibera Cipe n. 54 del 1° dicembre 2016.

L'incremento del livello di sicurezza delle ferrovie interconnesse e la loro integrazione alla rete nazionale determina oltre alle positive ricadute per il sistema di trasporto pubblico locale e

nazionale, molteplici altri benefici quali: la riduzione della congestione stradale, della incidentalità, delle emissioni di CO2, nonché del contenimento dei costi sociali connessi alla mobilità privata.

La Regione Puglia di questi 300 mln di €, ne riceverà ben € 115.224.000, risorse destinate al potenziamento e miglioramento del servizio di trasporto pubblico ed in particolare al miglioramento della sicurezza ferroviaria, così ripartiti: Ferrotramviaria 27.490.000 €, Ferrovie del Gargano 11.950.000 €, Ferrovie Sud Est 75.300.000 €.

Si perseguirà così l'obiettivo di incrementare significativamente il livello di sicurezza del trasporto ferroviario e i meccanismi di allocazione della capacità ferroviaria con un auspicabile recupero di tracce orarie potenzialmente competitive, proprio sulle relazioni ad alta frequentazione.

E' poi in corso anche la definizione degli interventi di messa in sicurezza anche per le Ferrovie non interconnesse, rappresentate per la Puglia dalla Società FAL (Ferrovie Appulo Lucane).

La Regione Puglia ha proposto al Ministero interventi di messa in sicurezza per complessivi € 23.940.000.

Un disegno che vedrà la Puglia, regione dotata di una rete di 1500 Km di ferrovia, disporre di un'infrastruttura completamente interconnessa, sicura, dotata di tecnologie di controllo omogenee, diffuse ed efficienti, con la possibilità di generare una permeabilità dei servizi ferroviari a tutto tondo per tutti i concessionari.

Quali prospettive dunque per il miglioramento dei servizi al termine di questo processo di potenziamento dell'infrastruttura?

Il governo regionale si sta muovendo in due specifiche direzioni: la prima, con una campagna di rinnovo del materiale rotabile, sia automobilistico che ferroviario; la seconda con l'imposizione, nei nuovi contratti, di obbligazioni di servizio pubblico orientati sempre più alla qualità, alla quantità dei servizi, al loro accesso smart, all'intermodalità efficace.

L'obiettivo più volte dichiarato è quello di rinnovare completamente la flotta dei treni regionali da qui al 2023. Saranno investiti complessivamente 400 milioni di euro per i nuovi treni, di cui 100 M€ quale quota di cofinanziamento delle Società di trasporto. Quello pubblico, sarà denaro proveniente dalle risorse del PO FESR 2014/2020, dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (sia in quota Patto per la Puglia che in quota delibera Cipe) e dalle risorse proprie regionali e dello Stato.

Un piano di investimenti che non ha precedenti e che, per la prima volta, vede il trasporto regionale assumere dignità pari a quella dei migliori servizi ferroviari a mercato, in uno scenario all'interno del quale si inserirà un nuovo modello di offerta, più performante nelle

velocità commerciali, cadenzato negli orari, e coordinato con i servizi automobilistici di adduzione alle stazioni.

Questo sforzo di cambiamento è stato chiesto a tutti i concessionari e da tutti abbiamo ricevuto la disponibilità a fare la propria parte. E' questa la ragione per la quale con la massima trasparenza abbiamo pre-informato il mercato del nostro intendimento di riaffidare ai concessionari in posizione dominante, che ne avevano mostrato interesse, i servizi di trasporto ferroviario per i prossimi 10 anni.

Lo abbiamo fatto nell'interesse dei pugliesi guardando solo all'efficienza, all'efficacia ed all'economicità dell'azione amministrativa.

Giova ricordare che la Puglia è l'unica regione ad aver anticipato, sia con la DGR 2085/2016, per il contratto Trenitalia che con la DGR 1480/2017, per i contratti FdG, FAL e FNB, gli orientamenti di AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del mercato), ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti).

Le tre Autorità infatti, lo scorso 25 ottobre, hanno congiuntamente precisato che gli affidamenti diretti dei servizi di trasporto ferroviario regionale, pur legittimati dal Reg. CE n. 1370/2007, non sono esentati dal rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità degli stessi.

Gli attuali contratti di servizio (che sarebbero spirati nel 2021) verranno riassorbiti in nuovi contratti pluriennali (sino al 2027) e saranno negoziati nel rispetto del rinnovato quadro normativo che impone, appunto, trasparenza, parità di trattamento, efficacia dell'azione amministrativa, massima considerazione delle esigenze e delle necessità dell'utenza.

Laddove arrivassero manifestazioni di interesse da parte del mercato, metteremo a disposizione degli interessati tutte le informazioni che ci verranno richieste e valuteremo con il massimo rigore se perfezionare l'affidamento diretto o, piuttosto, procedere con un confronto competitivo.

**Il tutto..... nel SOLO, ED ESCLUSIVO INTERESSE DELLA COMUNITA' PUGLIESE.**

Di pari passo porteremo avanti anche l'attività di rinegoziazione dei contratti per la gestione dell'infrastruttura, improntata anche questa nel rispetto rigoroso dei regolamenti europei e nella normativa nazionale di settore.

-----

Sul fronte dei servizi automobilistici, nell'ultimo anno, le vicende che hanno interessato la profonda rivisitazione dei modelli gestionali del sistema del trasporto pubblico pugliese

spiegano, tutt'ora, effetti critici sulla solidità del processo di soddisfazione dei bisogni delle comunità.

Le ripercussioni principali sono state assorbite primariamente da questa Regione, che ha visto limitarsi di molto l'autonomia programmatica delle reti di proprio interesse, in ragione degli interventi dello Stato circa le modalità di finanziamento del trasporto pubblico, nonché in materia di regolazione della circolazione ferroviaria.

Non in ultimo deve ricordarsi la definitiva manifestazione della crisi aziendale delle Ferrovie del Sud-Est che ha generato impeditive e protratte condizioni di esercizio dei relativi servizi su una vasta rete di competenza regionale.

A ciò devono aggiungersi gli obblighi di legge tesi a vincolare la riclassificazione dei servizi automobilistici sostitutivi/integrativi della rete regionale cui, già con DGR 1221/2012, la Regione ha attivato, di concerto con gli operatori, le conseguenti, opportune ed inevitabili riconfigurazioni.

Inoltre, il progressivo completamento degli interventi infrastrutturali programmati sia da questa Regione che dallo Stato (vedi la Bari-Napoli, la Termoli-Lesina, la Bari-Taranto (linea RFI e linea FSE), la Bari-Barletta, la Bari-Gravina, etc..), e tutt'ora in corso, genera continue necessità riorganizzative dei livelli di servizio del trasporto pubblico in molte aree della regione.

Stante le condizioni di stress del sistema pugliese dei trasporti, in questo quadro di complesse ed interlacciate attività decisionali, la politica regionale di indirizzo alla programmazione del trasporto pubblico automobilistico ha auspicato da parte degli ATO l'adozione di condizioni di flessibilità e scalabilità pianificatoria nella attuale fase di definizione delle relative reti di competenza.

La definizione, ancorché in itinere, dei Piani di Bacino provinciali, secondo i criteri descritti dalla DGR 2086/2016, auspica di ottenere i già più volte richiesti "estratti di Piano" per consentire agli Uffici regionali, l'avvio della fase definitiva dei servizi minimi e completare la redazione dei documenti di gara per i prossimi affidamenti.

Sarà un percorso complesso ed impegnativo che vedrà le stazioni appaltanti impegnate in uno sforzo procedimentale da compiersi nel rispetto rigoroso della norma e dei regolamenti di settore. Verranno affidati al mercato circa 100 mln di chilometri all'anno che le imprese, ne sono certo, sapranno raccogliere proponendo le migliori soluzioni tese ad assicurare tanto l'equilibrio economico di gestione, quanto il miglioramento della qualità del servizio erogato. Si consideri che l'indirizzo espresso da questa Regione, anche attraverso la DGR 1480/2017, conclama l'influenza socio-territoriale entro cui il sistema del trasporto pubblico pugliese si inistra: ulteriori investimenti a carico degli operatori, miglioramento dei livelli di servizio, minimizzazione del concorso regionale e delle Autonomie locali alla spesa per il trasporto pubblico.

Su questo fronte, saranno 130 i milioni di euro che saranno investiti in nuovi bus: ecologici, moderni, sicuri ed adeguati all'utenza con mobilità ridotta. Di questi, i primi 56 M€ sono già stati programmati ed assegnati con la DGR 325/2017. Le imprese assegnatarie del contributo, garantiranno un cofinanziamento del 30%; le procedure di gara sono già state concluse e nel corso del primo semestre 2018 verranno consegnati ai pugliesi 378 nuovi bus.

A questi poi, sempre nel 2018, ne aggiungeremo altri 200, rigenerando il 30% dell'attuale flotta del bus adibiti ai servizi interurbani e migliorando l'attuale anzianità media dei 1700 bus in circolazione, portandola dagli attuali 16 anni a meno di 10 anni.

Ecco dunque in sintesi lo stato dei trasporti pubblici: diligente intercettazione di tutte le risorse possibili per gli investimenti, riorganizzazione dei modelli di esercizio, completamento del trasferimento delle competenze pianificatorie agli Enti di prossimità (ATO), scrupolosa osservanza delle norme in materia di sicurezza. C'è ancora da stringere i denti è vero, e di questo chiediamo ai cittadini pazienza, ma abbiamo imboccato la strada giusta.

## SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - ing. Francesca Pace

In coerenza con il Piano Generale dei Trasporti approvato con L.R. 16/2008 e con il secondo Piano attuativo, relativo al quinquennio 2015-19, la Sezione programma e gestisce le risorse finanziarie pubbliche (FAS 2000/2006, FSC 2007/2013, FSC 2014/2020, PO FESR 2007/2013, POR Puglia 2014/2020, PON 2007/2013 e altre risorse nazionali) necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali, individuati attraverso e all'interno del Piano Regionale dei Trasporti, nonché negli altri programmi regionali, con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dallo Stato. Si propone un resoconto per temi, focalizzato, per semplicità, sul ciclo di programmazione in corso.

### **Ferrovie**

Il potenziamento del trasporto ferroviario di persone e merci costituisce uno dei punti forza del Piano Attuativo del PRT 2015-2019. Attraverso il Piano, si è tentato di garantire un approccio sistemico alla progressiva attuazione dello scenario di progetto del sistema ferroviario regionale.

Il corrente ciclo di programmazione, ed in particolare, i fondi strutturali comunitari PO FESR 2014-20 puntano dunque in maniera preponderante sul trasporto ferroviario con le seguenti Azioni:

- 7.1 Interventi di potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento del servizio
- 7.2 Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agroindustriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T.
- 7.3 Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale  
Sicurezza Ferroviaria

Nel contesto degli interventi funzionali alla lunga percorrenza passeggeri (le cui priorità strategiche sono il completamento del raddoppio della linea Adriatica tra Lesina e Termoli per il quale sono da tempo disponibili i finanziamenti per la tratta Lesina-Ripalta (106 M€ Contratto Integrato di Sviluppo 2012) e la realizzazione della linea ad Alta Capacità Napoli-Foggia-Bari, necessaria per garantire il collegamento dell'intera regione alla rete Alta Velocità nazionale) è collocata la sistemazione del Piano del Ferro della stazione Bari Centrale. L'infrastrutturazione proposta consentirà di razionalizzare e potenziare a favore dell'intero sistema regionale la circolazione delle diverse componenti del traffico passeggeri. Il progetto, sviluppato per fasi, è stato verificato anche rispetto alle ipotesi di riorganizzazione dei servizi ferroviari regionali convergenti sul capoluogo da tutta l'area metropolitana in modo da realizzare un vero e proprio servizio ferroviario di area metropolitana.

La Delibera Cipe 62/2011 finanzia l'intervento di FSE "Soppressione del PL in via Oberdan" del costo di 18 M€. Trattasi di intervento localizzato nel centro della città di Bari, a ridosso delle

stazioni ferroviarie di Bari Centrale (RFI) e di Bari Sud - Est (FSE). La soppressione del passaggio di via Oberdan, mediante la realizzazione di un sottovia stradale, risolverà tale l'interferenza sfalsando altimetricamente l'infrastruttura stradale da quella ferroviaria.

Negli altri nodi della rete di interesse nazionale (San Severo, Foggia, Barletta, Taranto, Brindisi e Lecce), sono parimenti previsti interventi finalizzati a migliorare l'interscambio tra i servizi ferroviari di lunga percorrenza e il trasporto regionale in modo da migliorare l'accessibilità alla grande rete da parte dei territori di riferimento.

Questa previsione è resa possibile anche grazie al finanziamento degli interventi per l'attrezzaggio di terra e di bordo sulla rete di competenza regionale finalizzato ad allineare l'infrastruttura e la flotta del materiale rotabile agli standard di sicurezza della circolazione ferroviaria imposti dalla normativa di settore che, come effetto derivato, avrà anche quello di consentire l'attestamento nei nodi ferroviari principali in ambito regionale e l'interoperabilità tra rete RFI e rete regionale.

Inoltre, con DGR n. 2428 del 30.12.2015, in ossequio alle disposizioni del D.lgs. n.112/2015, la Regione ha stipulato con RFI, gestore della infrastruttura ferroviaria, un Accordo Quadro per l'utilizzo di capacità dell'infrastruttura ferroviaria per il periodo 2016-2020.

Tale Accordo prevede l'attuazione, per fasi, del modello di esercizio ferroviario regionale improntato alla interoperabilità tra rete nazionale e rete regionale e strutturato secondo le tre categorie di servizi: regionale veloce, regionale e metropolitano. In esso sono altresì prefigurati, rinviando a specifico protocollo attuativo tra le parti, anche gli interventi infrastrutturali e tecnologici propedeutici che risultano coerenti con le previsioni indicate nel Piano attuativo.

Per quanto attiene agli investimenti, gli interventi a valere sui fondi strutturali PO FESR 2007-14, per un totale di 346.522.693 €, sono stati programmati dalla Giunta regionale con successive Deliberazioni, ultima la DGR n. 883/2017.

Di particolare rilievo il completamento del Grande Progetto "Adeguamento area metropolitana Nord Barese" per 145 M€ di Ferrotramviaria che prevede 19 interventi, sinteticamente riassumibili in quattro opere principali - su tutte il raddoppio della linea tra Corato e Barletta, l'interramento della stessa in abitato di Andria e l'interconnessione con la linea RFI in Barletta - ed una serie di interventi complementari finalizzati al potenziamento ed alla riorganizzazione della viabilità e dell'intermodalità multimodale in corrispondenza di pressoché tutte le stazioni dislocate lungo la linea ferroviaria Bari - Barletta (parcheggi di scambio, parcheggi pertinenziali, soppressione di passaggi a livello).

Il progetto definitivo dell'intervento di "interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord" è stato trasmesso alla Regione Puglia nello scorso mese di Giugno, ai fini della istruttoria e del procedimento di propria competenza. Il progetto è stato oggetto di revisione alla luce degli aggiornamenti legislativi in materia di appalti pubblici nonché a seguito della emanazione del D.M. Infrastrutture e Trasporti 5/8/2016 e del conseguente passaggio delle ferrovie rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 112/2015 sotto il regime delle direttive e disposizioni ANFS. Il suddetto progetto dovrà essere sottoposto a verifica preliminare da parte di un validatore indipendente di sicurezza accreditato presso ANSF e dovrà quindi essere presentato all'ANSF per i necessari pareri. Superate queste fasi, previa approvazione del Progetto da parte

della Regione Puglia, si potrà passare all'avvio delle procedure di gara. Riteniamo che tanto possa aver luogo nel primo semestre del 2018.

I lavori riguardanti l'intervento "Raddoppio della tratta Ruvo di Puglia – Corato della linea ferroviaria Bari - Barletta", con importo complessivo pari ad € 31.300.000, risultano conclusi, per quanto attiene alle opere strettamente ferroviarie (opere civili, armamento e trazione elettrica). Tuttavia, l'apertura all'esercizio delle opere non può avere luogo in quanto a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 05.08.2016, il progetto degli impianti di segnalamento e sicurezza a servizio delle opere di raddoppio dovrà essere sottoposto a verifica da parte di Ansf. Ad oggi, Ferrotramviaria S.p.A. sta predisponendo il bando per l'avvio dei lavori di attrezzaggio tecnologico di entrambi i binari con Blocco automatico MGRC, sistema di controllo marcia treno (SCMT) e attrezzaggio della stazione di Corato con il nuovo Apparato Centrale Computerizzato Multistazione. L'apertura all'esercizio dell'intera opera è stimata entro il 31.12.2018.

Relativamente all'intervento "Raddoppio e ammodernamento della tratta Corato – Andria", con importo complessivo pari ad € 32.887.327, in data 19.04.2017 è stato sottoscritto il contratto di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori. Attualmente sono in corso le attività propedeutiche alla consegna dei lavori principali, quali la bonifica da ordigni bellici, gli espropri e le indagini archeologiche; è in fase di approvazione il progetto esecutivo dell'intero intervento. Si ritiene di poter siglare il concreto inizio dei lavori entro gennaio 2018.

Ad integrazione delle attività di FBN si segnala la realizzazione, in corrispondenza dell'intervento di interconnessione fra le reti FBN e RFI presso la fermata Lamasinata, dell'ampliamento del parcheggio di scambio destinato agli autobus sito in prossimità della stazione FBN Fesca-San Girolamo per 7M€; è finanziato con fondi statali e consente di potenziare il park & ride del Comune di Bari, e di dare coerenza alla programmazione comunale, fra cui il Piano di rigenerazione urbana di Bari San Girolamo.

Per quanto attiene alle Ferrovie Appulo Lucane, con Delibera CIPE 54/2016 è stato assegnato un finanziamento di 44 M€ per la realizzazione dell'intervento denominato "Potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria Bari – Matera", con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione con l'obiettivo di potenziare l'infrastruttura ferroviaria della rete nel territorio pugliese e di elevare gli standard di sicurezza e comfort, potenziando l'offerta. La definizione degli interventi ammessi a finanziamento è stata approvata con DGR del 28.12.2017 propedeutica alla sottoscrizione della Convenzione fra Ministero Trasporti, Regione e FAL.

La direttrice Bari-Matera si colloca su un corridoio gravitante su Bari che comprende, i seguenti principali comuni: Modugno, Bitetto, Palo del Colle, Binetto, Grumo Appula, Toritto, Altamura e Matera.

Su tale corridoio si sviluppa una consistente concentrazione di domanda dovuta a spostamenti sistematici (casa – lavoro, casa – scuola) cui corrisponde un'offerta di trasporto pubblico ferroviario caratterizzata da margini di potenziale ampliamento, per soddisfare in maniera completa la consistente domanda nelle fasce orarie di punta e nell'area metropolitana, e da ampi margini di miglioramento in termini di velocità di spostamento e di frequenza mediante interventi infrastrutturali mirati a superare le attuali criticità legate alla tipologia di infrastruttura a binario unico e a scartamento ridotto.

A ciò deve aggiungersi il positivo impatto che la designazione di Matera quale capitale della cultura europea per il 2019 avrà sul settore culturale e sulla capacità attrattiva, non solo nella

scala strettamente locale, ma anche nella scala territoriale più ampia che coinvolge anche la Puglia con la dorsale della Murgia e delle Gravine, che congiunge Matera senza soluzione di continuità morfologica e infrastrutturale fino a Bari e Taranto, costituisce un'opportunità per entrambe le Regioni Puglia e Basilicata.

Tale opportunità di sviluppo ha meritato sostegno mediante diversi interventi coordinati, già finanziati con delibera Cipe 62/2011, alcuni dei quali in fase di avvio, altri in avanzata fase di realizzazione; si tratta di 5 lotti inerenti "Potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria Bari-Matera e tratta metropolitana Toritto-Bari":

- a). recinzione del sedime ferroviario tra Toritto e Altamura - LOTTO I - € 3.700.000;
- b). raddoppio della linea ferroviaria tra le stazioni di Palo e la città di Modugno - LOTTO II - € 11.500.000,00;
- c). realizzazione dei sovrappassi pedonali nelle stazioni di Palo del Colle, Binetto, Grumo e Toritto e innalzamento marciapiedi passeggeri nelle stazioni di Bari Centrale, Bari Scalo, Palo del Colle, Binetto, Grumo, Toritto e fermate Bari Policlinico- LOTTO III - € 2.500.000,00;
- d). Raddoppio Bari Policlinico - Bari S. Andrea - LOTTO IV - € 16.300.000;
- e). Potenziamento tratta Mellitto/Toritto e Pescariello/Altamura- LOTTO V - € 12.000.000,00

Alcuni di essi, come gli interventi che riguardano il nodo di Bari S.Andrea prevedono opere di riassetto della viabilità esistente destinati a migliorare sensibilmente la mobilità urbana dell'area; al proposito è stato sottoscritto in data 11.12.2017 un Protocollo d'intesa fra Comune di Bari, Regione e FAL, mirato proprio al coordinamento di tali interventi

Inoltre, è di questi giorni il completamento dei lavori del sistema di sicurezza SSC -Train stop sugli 85 KM della linea ferroviaria Bari-Matera e Altamura-Gravina.

Gli interventi programmati per FSE, sono sostanzialmente finalizzati alla messa in sicurezza della linea, quali finanziamenti aggiuntivi di un programma specifico sulla sicurezza finanziato con fondi statali (Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 - Delibera n. 54/2016).

Di particolare rilievo anche altri interventi, rivenienti dalla passata programmazione, fra cui la Metropolitana di superficie Martina Lecce Gagliano per 130 M€ che prevede opere di elettrificazione della linea e soppressione di Passaggi a livello, intervento per il quale è stato sottoscritto di recente il disciplinare fra Regione e FSE per l'avvio dei lavori che dovrebbe avvenire a gennaio 2018, e la c.d. Bretella ferroviaria Sud Est barese per 120 M€ che interessa i Comuni di Bari, Triggiano, Capurso e Noicattaro; consente di potenziare la linea ferroviaria Bari - Taranto e di ottimizzare l'efficienza della tratta che si sviluppa nell'area suburbana della città di Bari mediante l'interramento di parte della linea, nonché la realizzazione, nella tratta interrata, di due stazioni (Triggiano e Capurso), di impianti meccanici

tipici delle gallerie, di attraversamenti pedonali, di un ponte a quattro luci e degli impianti necessari alla circolazione ferroviaria.

Sono in corso di realizzazione i lavori di dell'intervento "armamento ferroviario dell'anello di Bari" (rinnovo binari e risanamento massicciata sulla linea Bari-Taranto, tratta Bari Sud est-Mungivacca e sulla linea Mungivacca-Putignano tratta Turi-cippo km 23) a valere su fondi Po FESR 2014-20 linea 7.3; per il completamento dei lavori di potenziamento dell'intero Anello di Bari è stato richiesto al Ministero un finanziamento aggiuntivo di 70 M€.

Con fondi statali (la citata Delibera Cipe 54/2016 e il Patto per la Puglia) vengono finanziati ulteriori interventi specifici, di tipo più strettamente metropolitano ovvero (affidente all' Asse tematico C- Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, Azione Interventi per il miglioramento potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari) l'intervento di Prolungamento tratta metropolitana Bari - San Paolo fino a stazione "delle Regioni" per 36 M€ la cui definizione è approvata con DGR del 28.12.2017. E' in corso di redazione un protocollo d'intesa fra Terna, FBN, Regione Puglia e Comune di Modugno per l'interramento dell'elettrodotto di alta tensione in corrispondenza dell'abitato di Modugno-Cecilia , propedeutico all'avvio dei lavori.

Afferente all'Asse tematico B: Interventi nel settore ferroviario Collegamenti con i nodi urbani e produttivi, anche di "ultimo miglio" è in corso di definizione con incontri fra RFI e il Comune di Manfredonia l'intervento di Penetrazione urbana nella città di Manfredonia con tecnologia treno\_tram finanziato con 50 M€, che comporterebbe l'eliminazione di tutti i servizi extraurbani automobilistici e l'integrazione con il servizio urbano di Manfredonia.

Sono in via di definizione, attraverso incontri fra Comune di Taranto ed RFI gli interventi per la realizzazione della Nuova stazione Taranto-Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma (per 22 M€ ) sulla Linea Taranto- Brindisi di RFI; la nuova stazione, ubicata nel quartiere Paolo VI e facilmente accessibile da tutte le principali direttrici di traffico del quadrante sudorientale della provincia di Taranto è pensata per rendere rapido ed efficiente l'interscambio tra i servizi ferroviari ed i numerosi servizi automobilistici extraurbani che penetrano nella città di Taranto.

Per gli interventi di cui alla Cipe 54/2016 sono in corso di predisposizione, ai fini della sottoscrizione, apposite convenzioni con il Ministero delle Infrastrutture.

## **Sicurezza ferroviaria**

La Regione Puglia, sulla base di quanto stabilito dalla Delibera CIPE del 1 dicembre 2016, è assegnataria di una quota di riparto Fondi FSC pari a € 115.224.000 destinati al potenziamento e miglioramento del servizio di trasporto pubblico ed in particolare al miglioramento della sicurezza ferroviaria. In data 10 ottobre 2017 sono state sottoscritte apposite convenzioni fra Regione Puglia, Ministero delle Infrastrutture e ciascuna delle tre Ferrovie interconnesse operanti sul territorio regionale.

Con i fondi del Programma Operativo 2007/2013 e del Programma Operativo 2014/2020 la Regione Puglia ha già finanziato interventi di messa in sicurezza ferroviaria in specifiche tratte per un importo complessivo di € 72.866.707,92.

Con il finanziamento riveniente dalla Delibera CIPE del 1 Dicembre 2016 invece, si assicurerà che l'intera rete delle ferrovie interconnesse (Ferrotramviaria, Ferrovie del Sud-Est e Ferrovie del Gargano) sarà attrezzata con il Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT).

Si perseguirà così l'obiettivo di incrementare significativamente il livello di sicurezza del trasporto ferroviario e i meccanismi di allocazione della capacità ferroviaria con un auspicabile recupero di tracce orarie potenzialmente competitive, proprio sulle relazioni ad alta frequentazione.

Le Tipologia degli interventi previsti sono:

- Attrezzaggio delle linee ferroviarie regionali interconnesse alla rete ferroviaria nazionale con sistemi di protezione della marcia del treno adeguati alle caratteristiche tecniche della ferrovia e compatibili tecnologicamente con la rete nazionale
- Realizzazione e installazione di impianti di Rilevamento Temperature Boccole (R.T.B.)
- Messa in sicurezza/soppressione dei passaggi a livello

così ripartiti: Ferrotramviaria 27.490.000 €, Ferrovie del Gargano 11.950.000 €, Ferrovie Sud Est 75.300.000 €

Sono stati proposti, ed in attesa della conferma ministeriale, gli interventi di messa in sicurezza anche per le Ferrovie non interconnesse rappresentate, per la Puglia dalla Società FAL (Ferrovie Appulo Lucane).

La Regione Puglia ha proposto al Ministero interventi di messa in sicurezza per complessivi € 23.940.000,00 così come elencati:

## **Materiale rotabile**

Con DGR 1484 del 28.09.2017 è stato programmato l'investimento per il materiale rotabile che utilizza sia fondi strutturali europei che fondi statali di cui alla Delibera Cipe 54/2016. Complessivamente fra risorse già precedentemente programmate e risorse aggiuntive del corrente ciclo di programmazione, risultano finanziati n. 25 elettrotreni, così distribuiti fra le diverse società che operano sul territorio regionale

<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>INTERVENTI PROGRAMMATI</b>	<b>SOGGETTO BENEFICIARIO</b>
POR PUGLIA 14/20 – Azione 7.3	5 Elettrotreni	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
	3 Elettrotreni	Trenitalia s.p.a.
	3 Elettrotreni	Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.
DELIBERA CIPE 54/2016 – Asse Tematico C	5 Elettrotreni	Ferrotramviaria s.p.a.
	2 Elettrotreni	Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.
	1 Elettrotreni	Ferrovie del Gargano s.r.l.
PATTO PER LA PUGLIA	5 Elettrotreni	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
PAC	1 Elettrotreno	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.

## **Strade**

Anche in questo caso gli interventi programmati sono coerenti con le azioni per la mobilità delle persone previste dal PRT per questa modalità di trasporto, in particolare:

- mettere in sicurezza itinerari e punti neri sulla viabilità di interesse regionale di cui sia rilevata la sistematica pericolosità.
- adeguare le caratteristiche geometrico-funzionali della rete in rapporto ai livelli di traffico attesi e sulla base della gerarchia attribuita.
- co-finanziare adeguamenti nei punti di raccordo tra la viabilità di collegamento regionale
- realizzare la continuità fisico-funzionale degli itinerari di accesso agli aeroporti, ai porti e alle stazioni ferroviarie principali.
- realizzare parcheggi di interscambio presso le fermate del trasporto pubblico su gomma e/o su ferro strategiche per l'accesso ai grandi attrattori urbani o turistici, attraverso co-finanziamento a favore degli enti locali o dei gestori delle infrastrutture.

Per quanto attiene agli interventi stradali la citata Delibera Cipe 54/2016 prevede, all'asse tematico A-Azioni di Completamento di itinerari già programmati, o Interventi di adeguamento

e razionalizzazione della rete stradale esistente. Figurano per la Puglia i seguenti interventi il cui soggetto attuatore è ANAS.

Completamenti di itinerari già programmati	SS 16 Tangenziale ovest Foggia. - 1° 2° 3° Lotto (dal km 676+700 fino all'innesto con il 1° lotto della SS 16 Foggia - Cerignola)	186.300.000
Completamenti di itinerari già programmati	Itinerario Bradanico-Salentino - Tratto compreso tra la S.S.V. Taranto-Grottaglie e Manduria Lavori di completamento funzionale del lotto 3° - e Completamento funzionale della Variante di S. Pancrazio Salentino	105.100.000
Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale	SS 7 Lavori di completamento del tronco Matera-Taranto: Lotto 1° Taranto-Massafra ( in corso di riprogrammazione, su richiesta della Provincia di Taranto per la realizzazione del primo lotto della tangenziale nord di Taranto e della circonvallazione di Martina Franca)	65.500.000
Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale	SS 89 - Lavori di razionalizzazione della viabilità di S. Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno - 1° stralcio	68.000.000
Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale	SS 16 - Tratto Foggia S. Severo	128.500.000
Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale	SS 16 Variante - Antenna stradale Bari - Mola	250.000.000

Sono inoltre stati avviati interventi da tempo programmati, come il Collegamento SS7 - Aeroporto Grottaglie (realizzazione, ammodernamento e manutenzione rete viaria con sezione tipo C2 per 12 M€) avente come beneficiario la Provincia di Taranto, per migliorare la accessibilità all'aeroporto di Grottaglie . Sempre per la provincia di Taranto è stato finanziato l'intervento di realizzazione della litoranea interna Talsano - Avetrana (Realizzazione lotti 1, 2, e 3 tratte da Talsano - a svincolo con SP 359 Avetrana - Nardò con sezione tipo C) per 193 M€.

Sono inoltre stati programmati e sono in fase di avvio da parte della Provincia di Foggia quale soggetto attuatore, interventi per la messa in sicurezza e l'infrastrutturazione viaria interna dei Monti Dauni per 30 M €

Nuovo impulso è stato dato all'intervento di "Ammodernamento e adeguamento alla cat. "B" del D.M. 05/11/2001 della S.S. 275 Maglie-Santa Maria di Leuca (S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 – S.S. 275 dal km 0+000 al km 37+000)" inserita tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge Obiettivo n. 443/2001 dalla Delibera Cipe n. 121/2001.

L'Amministrazione regionale ha sempre confermato la strategicità dell'intervento sottolineando, al contempo, la necessità di accelerare i tempi per la sua realizzazione. Ha attivato diversi incontri, con Sindaci e stakeholders, anche presso la provincia di Lecce, al fine di condividere l'ipotesi di procedere con l'avvio dei lavori, per la prima tratta da Maglie a Montesano Salentino sostanzialmente confermando il progetto definitivo esistente, e raccogliere indicazioni in merito alla seconda tratta da Montesano a Leuca (numero corsie e tracciato).

Per quanto attiene al primo lotto sono stati svolti diversi incontri bilaterali nel periodo maggio-giugno 2017 con i Sindaci dei Comuni interessati al fine di condividere alcuni aspetti di dettaglio (svincoli ed interferenze) in vista dell'aggiornamento del progetto definitivo della prima tratta dell'opera, oggi pubblicato sul sito regionale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Per quanto attiene invece al secondo lotto, condivisa l'ipotesi di procedere con le due corsie, rimane la criticità in territorio di Tricase laddove l'amministrazione comunale propone un tracciato alternativo (strada c.d. cosimina) rispetto alla precedente soluzione del 2011 che trova l'opposizione del Sindaco di Tiggiano contrario all'attraversamento della strada nel proprio territorio.

## **Aeroporti**

Sono in corso diversi interventi di potenziamento infrastrutturale degli aeroporti di Brindisi (Rifacimento piazzali di sosta aeromobili e relativa viabilità connessa e Riconversione e ristrutturazione Terminal aeroportuale per circa 30M€ a valere su Fondi FSC 2007/13) nonché l'Adeguamento delle infrastrutture di volo dell'Aeroporto di Grottaglie; sono in corso le procedure per il prolungamento della pista di volo dell'aeroporto di Foggia e l'affidamento ad Aeroporti di Puglia degli studi propedeutici alla sua destinazione quale polo della protezione civile.

## SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL - ing. Irene Ditria

### **Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese da Caposele a Santa Maria di Leuca**

Al fine di proseguire nella realizzazione della ciclovia, con DGR n. 690 del 9/5/2017 sono state assegnate ad AQP € 450.000 dal bilancio autonomo per la progettazione e realizzazione del lotto C, oltre alle economie rivenienti dai lotti A e B; con le risorse stanziare dal MIT a seguito del protocollo d'intesa (art. 1 comma 640 Legge Stabilità 2016) sottoscritto in data 5/8/2016 tra MIT, MIBACT, Regione PUGLIA, CAMPANIA e BASILICATA si è confermato il ruolo di AQP quale stazione appaltante per tutto il tratto di ciclovia ricadente sul canale principale, mentre per il tratto restante sino a S. Maria di Leuca è la sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL che deve dotarsi del progetto di fattibilità tecnico economica.

Contestualmente con DGR 1282/2017 si è dato attuazione al suddetto protocollo d'intesa istituendo i capitoli di entrata e di spesa atti ad incassare le somme trasferire dal MIT per la ciclovia in questione.

A dicembre 2017 è stata sottoscritta una convenzione tra il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e l'agenzia ASSET al fine di elaborare il progetto di fattibilità tecnico economica sul tratto terminale sino a S. Maria di Leuca. Lo schema della suddetta convenzione è stato approvato con DGR 2031 del 29/11/2017.

### **DM del MIT 481 DEL 29/12/2016 - Messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali**

Con DGR n. 1140/2017 sono state assegnate le risorse rivenienti dal DM 481/2016, pari a € 525.056,62, mediante procedura concertativa ai Comuni di Grottaglie, Villa Castelli e Martina Franca, al fine di realizzare il tratto di percorso di ciclovia da Monte Fellone a Grottaglie, per collegare la ciclovia dell'Acquedotto Pugliese alla stazione di Grottaglie e favorire la intermodalità bici-treno.

In data 14/10/2017 la Regione ha firmato il protocollo con il MIT che stabilisce le modalità e i tempi per la erogazione delle risorse e per l'attuazione dell'intervento.

A dicembre 2017 è stata sottoscritta una convenzione tra la sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ed il Comune di Grottaglie, in qualità di capofila, finalizzata a dare attuazione all'intervento, ammesso a finanziamento dal MIT, di messa in sicurezza ai fini della percorribilità in bicicletta dell'itinerario stradale "Monte Fellone (in agro di Martina Franca), Villa Castelli (Br) e Grottaglie (Ta)", dell'importo complessivo di € 525.056,62. Lo schema della suddetta convenzione è stato approvato con DGR 2073 del 29/11/2017.

### **Finanziamento di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici - art. 34 LR 40/2017**

Con DGR n. 1141/2017 sono state approvate le modalità e i criteri per l'assegnazione delle risorse pari a € 50.000,00 provenienti dal bilancio autonomo per finanziare a privati cittadini e condomini residenti in Puglia punti di ricarica domestica per la ricarica di veicoli elettrici, con la finalità di favorire la diffusione della mobilità elettrica e ridurre l'inquinamento atmosferico.

Con D.D. n. 38 del 14/11/2017 è stato adottato l'"Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)". A seguito della ricezione delle istanze di richiesta di contributo, la commissione interna alla sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha proceduto con l'istruttoria di ammissibilità e valutazione. La graduatoria è stata approvata con D.D. n. 45 del 21/12/2017.

## **PNIRE - Piano interventi regionale per installazione di impianti di ricarica per veicoli elettrici**

A seguito dell'emanazione del Decreto Direttoriale del MIT n. 503 del 22/12/2015 è stato approvato con DGR n. 448 del 28/03/2017 il Piano di interventi regionale per installazione di impianti di ricarica per veicoli elettrici che vede la partecipazione dei seguenti enti locali: Comune di Lecce, Comune di Foggia, Comune di Taranto, Comune di Andria, Città Metropolitana di Bari. Tale piano prevede interventi di installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici sia in aree pubbliche che private, con un finanziamento complessivo di € 3.275.298,14, di cui € 1.637.649,07 cofinanziati dal MIT. Si è in attesa di sottoscrivere la convenzione tra Regione e MIT.

## **Attuazione dell'azione 4.4 del POR FESR 2014/2020 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"**

L'azione 4.4 del POR Puglia FESR 2014/2020 ha una dotazione di € 122.000.000 e nel corso del corrente anno si è proceduto in coerenza con la DGR n. 1773/2016 di programmazione degli interventi ad elaborare e pubblicare i seguenti avvisi pubblici:

- Avviso per la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali con dotazione di € 12.000.000,00 approvato con D.D. n. 11 del 24/3/2017 pubblicata sul BURP n. 45 del 13/04/2017 rivolto agli Enti Locali e loro forme associative. A seguito della ricezione delle istanze di richiesta di finanziamento da parte degli Enti Locali, la commissione tecnica nominata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha proceduto con l'istruttoria di ammissibilità e valutazione. La graduatoria è stata approvata con D.D. n. 43 del 12/12/2017.
- Avviso per la realizzazione di velostazioni nelle stazioni ferroviarie o in prossimità delle stesse con dotazione di € 3.000.000 approvato con DD n.33 del 30/10/2017 pubblicata sul BURP n. 127 del 9/11/2017

Attualmente è in fase di elaborazione l'avviso pubblico per il finanziamento dei bus dedicati al trasporto pubblico locale rivolto ai Comuni con una dotazione di € 68.000.000.

## **Attuazione dei programmi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - L. 144/99**

Nel corso del 2017, in attuazione della DGR n. 2151/2016, sono state firmate le convenzioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali cofinanziati mediante il IV programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale tra Regione e i comuni di: Cassano Murge, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Lucera, Martano, Massafra, S. Ferdinando di Puglia, Surano, Città Metropolitana di Bari, Provincia di Brindisi. La finalità del programma che cofinanzia al 50% gli interventi degli Enti Locali mediante risorse statali è di ridurre l'incidentalità e migliorare le condizioni di sicurezza stradale. L'importo complessivo del IV programma è pari a € 2.801.734,82, con cofinanziamento del MIT pari a € 1.400.867,41.

### **Piano regionale della mobilità ciclistica – LR n. 1/2013**

Al fine di dare attuazione alla LR 1/2013, si sta procedendo ad avviare le attività di elaborazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica con la collaborazione dell'agenzia ASSET e con una dotazione prevista nel corrente bilancio di € 80.000. Lo schema di convenzione che disciplina tali attività è stato approvato con DGR 2031 del 29/11/2017.

### **Vigilanza sui servizi di trasporto pubblico locale**

La sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL attua la vigilanza sui servizi di tpl regionali svolti da: FSE, Ferrotramviaria, Ferrovie del Gargano, Ferrovie Appulo Lucane, Trenitalia, Cotrap, in applicazione della LR 18/2002 e dei contratti di servizio.

Tale attività viene svolta con ispezioni sia in loco che presso le aziende di trasporto mediante un nucleo di 6 unità di personale.

Lo scopo di tale attività è quello di verificare la qualità e la regolarità dei servizi, con l'applicazione di sanzioni se si riscontrano irregolarità. La programmazione delle visite stesse tiene conto delle percorrenze in treni/km e bus/km previste nei contratti di servizio e delle segnalazioni provenienti dall'utenza.



REGIONE  
PUGLIA

ANNO 2017 (SITUAZIONE AGGIORNATA AL 27/12/2017)

SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
QUADRO SINOTTICO ATTIVITA' VIGILANZA E CONTROLLO

IMPRESA	KM (TRENO + BUS) DA CONTRATTO	N° VISITE / KM TOTALI	N° VISITE PROGRAMMATE PER SINGOLA SOCIETA'	N° VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE	
FDG (foggia-Lucera)	373,260	0.00001	5	61	
S.Severo-Peschici	856,394	0.00001	13		
FNB	2,779,426	0.00001	41	58	
FSE	15,667,277	0.00001	230	506	
CO.TR.A.P.	23,385,216	0.00001	343	858	
FAL	2,316,692	0.00001	34	89	
ALIDAUNIA	120,980	0.00001	2	2	
TRENITALIA	8,062,418	0.00001	118	351	
n° VISITE TOTALI	53,188,403		780	1,925	A
			servizi urbani	25	B
			Ver. Amm.	8	C
			TOT. GEN.	1,958	(A+B+C)

SANZIONI COMMINATE

IMPRESA	Visite ispettive	Sanzioni visite Ispettive	Atti emanati
FDG	61	€ 0.00	
FNB	58	€ 625,000.00	3
FSE	506	€ 3,129,000.00	24
CO.TR.A.P.	858	€ 21,000.00	17
FAL	89	€ 20,000.00	3
ALIDAUNIA	2		
TRENITALIA	351	€ 193,800.00	56
	1,925	€ 3,988,800.00	103